

Attentati e arresti, il calcio nel caos

Roghi contro acquirenti della Sangiovese. In manette il presidente della Pistoiese

■ FIRENZE

A SAN GIOVANNI Valdarno l'altra sera è bruciato il magazzino di Devil Bracci, imprenditore nel campo dei condizionatori d'aria. I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, hanno trovato una specie di mini ordigno a testimoniare la natura dolosa del rogo. Nella stessa zona, qualche giorno prima, erano andate a fuoco tre auto di proprietà di Piero Nosi, imprenditore nel campo dell'abbigliamento. Le strisciate di benzina sull'asfalto raccontavano anche qui l'origine dolosa dell'incendio. Punti di contatto fra i due imprenditori? Il tentativo disperato di salvare dal fallimento la Sangiovese calcio. Forse è solo un caso. O forse non

VALDARNO

Società a un passo dal crac
Gli incendi allontanano i possibili salvatori

lo è. Certo è che a raccontare le storie del calcio toscano minore si resta sorpresi dalle mille situazioni anomale che contaminano l'ambiente. Presidenti arrestati, contratti ambigui, soprattutto un caos economico che rischia di travolgere tutto.

La Sangiovese, ad esempio, è ormai da un passo dal fallimento. I proprietari, i fratelli Luzzetti, da tempo si sono defilati, lasciando la società annegare in un mare di debiti. Per adesso, gli stipendi non pagati sono costati 13 punti in campionato, ma se non



SARZANESE
La società ha troppi debiti, a rischio l'iscrizione

VIAREGGIO
A rischio l'iscrizione

PISA
Il peso dei pagamenti sugli azionisti di minoranza

PISTOIESE
Arrestato il nuovo presidente

LUCCHESE
Arrestato l'ex azionista di maggioranza in vendita l'80% delle azioni

SANGIOVESSE
Attentati contro due partner della nuova cordata. La società lontana dall'iscrizione

arrivano soldi freschi entro il 7 luglio, la società scomparirà. E certo i roghi non aiutano a trovarli. Anche a Pistoia gli amanti del calcio tremano. La nuova società, presieduta dall'immobiliarista Orazio Ferrari, aveva appena riportato gli arancioni in serie D con programmi ambiziosi di ulteriori risalite, quando la scorsa settimana la Guardia di Finanza ha arrestato Ferrari per reati tributari ed evasione fiscale. Lui ha fatto sapere alla società di «andare comunque avanti che tutto si risolverà», ma l'apprensione in città è comprensibile.

PROBLEMI, e parecchi, ce ne sono anche a Lucca. Una settimana fa l'ex patron della Lucchese, l'imprenditore Giovanni Valentini, è stato arrestato per una vicenda di presunte tangenti. Fatto curioso: proprio il giorno precedente gli arresti, nello studio di un notaio di Albenga, Valentini aveva venduto le azioni della Lucchese in suo possesso (l'80% del capitale) a una cordata di imprenditori liguri che faceva capo alla società Nice. Jeri la stessa Nice, «visto il clima di sfiducia che si è creato intorno alla società», ha rimesso in

vendita le azioni dichiarando di volersene andare. Se l'operazione non andrà in porto a breve, i rischi sono grossi. Già la Lucchese rischia di essere penalizzata per non aver pagato in tempo gli stipendi 2011. Se ora non si trovano i soldi per la fidejussione è a rischio anche l'iscrizione al campionato di Cl. Situazione diversa ma simile anche a Viareggio. Qui la presidenza Dinelli, dopo aver riportato la squadra dall'eccezionale alla Lega Pro, è dimissionaria dall'inizio dell'anno. Problemi tecnici legati allo stadio, i tifosi ospiti non possono entrare per-

ché mancano gli impianti di pre-filtraggio) hanno impedito un campionato regolare anche negli incassi. Così è stato lanciato un aut aut al Comune: o le cose cambiano o l'iscrizione è a rischio.

LA SITUAZIONE non è del tutto rassicurante neppure a Pisa. L'azionista di maggioranza della società (ovvero Piero Camilli che è anche patron del Grosseto) vuole vendere le sue quote. Nel frattempo ha deciso di non investire più un solo euro. Così le spese fin qui le ha dovute pagare i due soci di minoranza. Gli stessi che devono trovare adesso le risorse per coprire la fidejussione e iscriverne la squadra al campionato di Cl. Ma in quanto a difficoltà finanziaria

GLI ALTRI CASI

Lucchese di nuovo in vendita
dopo gli scandali. A Sarzana nessuno paga mutui e bollette

la situazione più clamorosa spetta forse alla Sarzanese (serie D). Qui, la società a suo tempo accese un mutuo di un milione 400.000 euro per finanziare i nuovi impianti sportivi. Solo che da qualche anno non solo non viene versato un euro per rimborsarlo, ma nemmeno vengono pagate le bollette. Così sono stati staccati gas, luce e acqua mentre il comune, che aveva garantito sulla fidejussione per la concessione del mutuo, trema: non solo la Sarzanese è a un passo dal fallimento, ma chi pagherà quei debiti?

S.C.

LE NOVITA' DALL'INCHIESTA DI LUCCA

L'ordine sospende i due architetti dopo la conferma dei domiciliari

■ LUCCA

SOSPESI. In via cautelativa, ma sospesi. L'ordine degli architetti di Lucca non ha potuto far altro che prendere una tale decisione nei confronti dei colleghi Luca Ruggi e Maurizio Tani — tra l'altro quest'ultimo vicepresidente dell'Ordine — dopo le misure cautelari adottate nei loro confronti dal tribunale lucchese in seguito alla maxi inchiesta sulla presunta corruzione che ha coinvolto anche altri personaggi chiave della politica e dell'imprenditoria. «E' una misura che scatta automaticamente — dicono dall'Ordine — con gli arresti. La procedura prevede che parta la sospensione. Da parte nostra abbiamo chiesto una conferma degli arresti alla Procura. La Procura ci ha risposto e così abbiamo preso questa decisione». Ruggi e Tani sono adesso ai domiciliari (il secondo era in carcere a Lucca, poi martedì il gip Silvestri gli ha concesso

di tornare a casa) e la loro sospensione durerà fino a quando sarà in essere la misura cautelativa. «Quando cesserà — spiegano ancora all'Ordine degli architetti — allora sarà avviato un procedimento di valutazione deontologica per il reintegro definitivo. Per Ruggi avverrà a Lucca, mentre per Tani, che ricoprirà la carica di vicepresidente, sarà fatta a Pisa, nella sede più vicina».

QUESTA MATTINA invece è in programma la riunione del consiglio per decidere anche, tra le altre cose, chi ricoprirà il ruolo di vicepresidente nel periodo di assenza di Tani. Intanto a Prato gli inquirenti hanno terminato di effettuare le copie degli hard disk contenuti nei computer nella sede della «Valore», e quindi gli uffici sono stati dissequestrati (erano sotto sequestro da una settimana).

Cristiano Consorti

SERVIZIO SANITARIO REGIONE TOSCANA

ESTAV
centro

Ente per i Servizi Tecnico-Administrativi di Area Vasta (AOU Careggi - AOI Meyer - AOI 11 Empoli - AOI 10 Firenze - AOI 4 Prato - AOI 3 Pistoia)

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

ESTAV Centro, con sede legale in Viale Michelangiolo, 41 - 50125 Firenze, in esecuzione della deliberazione n° 178 del 07/06/2011, indica, ai sensi del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura aperta per la fornitura, installazione e manutenzione di un microscopio corale in fluorescenza per il laboratorio di Immunopatologia Cutanea del Presidio Ospedaliero Santa Chiara dell'AOI 10 di Firenze per un valore complessivo di € 240.000,00 oltre I.V.A. Le offerte redatte con le modalità previste dal Bando di Gara, inviate alla G.U.R.E. il giorno 07/06/2011, dovranno pervenire entro il termine prestabilito delle ore 12,00 del giorno 15/07/2011 al seguente indirizzo: ESTAV CENTRO - Ufficio Gare Strategiche in Area Vasta e Informatica - Via di San Salmi, 12 C.A.P. 50139 - Firenze. Gli atti di gara possono essere visionati sul sito Internet: <http://www.estav-centro.it> alla voce Gare. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Responsabile del Procedimento, Sig.ra Silvana Luisi, telefono 055 4263850 fax 055 4263868 e-mail: silvana.luisi@estav-centro.toscana.it

Il Direttore Generale
DR. SSA MONICA PIGNI

VIAREGGIO PATRIMONIO
La Società Viareggio Patrimonio s.r.l. intende procedere alla formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di Esperto attività amministrative amministrativo - cat. C/1 Termine di scadenza per la presentazione della domanda: 22/07/2011.

Il bando integrale e il modello della domanda sono disponibili sul sito web www.viareggiopatrimonio.it Viareggio, 14/06/2011. Il Presidente Stefano Lazzari

autostrade per l'Italia

Società per azioni sotto sigillato di diritto e controllata di Atlanta S.p.A. - Capitale Sociale € 623.577.000,00 interamente versato - Codice Fiscale n. 01530560100 - Registro delle Imprese di Roma 0750810001 - C.C.I.A.A. ROMA 027417 - P.IVA 07518910001 - Sede Legale: VIA Sardegna, 30 - 00198 Roma

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali.
Autostrada A(1) Milano - Napoli: ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze Sud - Incisa Valdarno - Variante San Donato

Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha predisposto il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale per le relative ai lavori di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A(1) Milano - Napoli nel tratto compreso tra i caselli di Firenze Sud e di Incisa Valdarno, sub-tratta denominata Variante San Donato, compresa tra il km 306+986 (vialetto San Giorgio) ed il km 313+120 (area di parcheggio Rignano).

L'opera appartiene alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica" ed è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 152 e s.m.i.

Per tale progetto Autostrade per l'Italia S.p.A. annuncia la presentazione in data 23/06/2011, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Toscana, alla Provincia di Firenze, ai Comuni ed agli Enti Locali interessati, della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 152 e s.m.i.

L'intervento in esame interessa la Provincia di Firenze e più precisamente i Comuni di Bagno a Ripoli e di Rignano sull'Arno.

L'intervento consiste nella realizzazione della nuova galleria San Donato, posta in adiacenza alla galleria San Donato esistente, e dei necessari ampliamenti della carreggiata esistente nei tratti di approccio a detta galleria. L'intervento inizia al km 306+986 ca., in corrispondenza del viadotto San Giorgio, e termina al km 313+120, in corrispondenza dell'area di parcheggio Rignano, per complessivi 6.124 km.

Obiettivo dell'opera è quello di migliorare le condizioni di fluidità della traffico autostradale in oggetto, risolvendo le problematiche derivanti dall'incremento del traffico stesso negli anni e seguire ed assicurando adeguati livelli di servizio e di sicurezza dell'autostrada.

Gli elaborati di progetto, lo studio di impatto ambientale e la stessa non tecnica di quest'ultimo sono depositati, a partire dal giorno 23/06/2011, presso la Regione Toscana - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Nardi, 26 - 50127 FIRENZE.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 152 e s.m.i., entro il termine di 60 giorni dalla data del 23/06/2011, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di S. Michele, 22 00153 ROMA, nonché alla Regione Toscana - Settore Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza dell'Unità Italiana 1 - 50125 Firenze.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Fulvio Cruciani